

**Tavola 24.4 Livello di istruzione della popolazione, tasso di scolarizzazione superiore - Anno 2011 -
Indici di attrattiva delle Università - Anno 2010**

REGIONI	Livello di istruzione della popolazione 15-19 anni - anno 2011(a)	Livello di istruzione della popolazione adulta - anno 2011(b)	Tasso di scolarizzazione superiore - anno 2011 (c)	Indice di attrattività delle università - anno 2010 (d) (e) (f)
	Quota della popolazione di 15-19 anni in possesso almeno della licenza media inferiore (percentuale)	Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore (percentuale)	Popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (percentuale)	Rapporto tra saldo migratorio netto degli studenti e il totale degli studenti immatricolati (percentuale)
Piemonte	99,0	42,7	78,8	-4,0
Valle d'Aosta	97,2	48,3	72,3	-229,1
Lombardia	98,4	41,6	76,7	16,5
Trentino-Alto Adige	98,5	40,1	79,1	-18,5
Veneto	98,3	42,8	78,6	-12,6
Friuli-Venezia Giulia	98,9	42,1	79,4	12,2
Liguria	98,9	37,1	79,4	-8,8
Emilia-Romagna	98,9	39,4	79,7	31,4
Toscana	97,7	45,0	72,0	19,7
Umbria	98,3	34,1	84,0	16,5
Marche	98,1	42,2	83,7	-2,9
Lazio	98,7	33,9	79,4	24,9
Abruzzo	98,5	38,4	84,6	16,6
Molise	97,9	47,5	83,3	-47,7
Campania	97,8	52,9	74,4	-17,4
Puglia	98,7	54,1	75,7	-44,3
Basilicata	99,6	46,1	81,7	-199,9
Calabria	97,7	48,4	77,9	-56,0
Sicilia	97,3	53,2	71,0	-22,4
Sardegna	97,7	53,5	62,5	-24,7
Italia	98,3	44,3	76,5	-

Fonte: *Miur, Istat*

(a) Oltre a coloro che hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore sono inclusi anche coloro che hanno conseguito la qualifica professionale e il diploma di scuola media superiore, nella fascia di età 15-19 anni.

(b) Nella banca dati europea il relativo indicatore viene calcolato utilizzando per i titoli di studio la classificazione internazionale sui livelli di istruzione (ISCED97). Poiché la classificazione Isced tiene conto anche della formazione professionale, emergono lievi differenze tra il dato italiano e quello fornito da Eurostat.

(c) L'indicatore fa parte delle tavole di osservazione del QSN ed è identificato dall'ID_QSN 01.04

(d) Il saldo migratorio netto è definito come la differenza tra gli immatricolati iscritti nelle sedi della regione e gli immatricolati al sistema universitario residenti nella regione stessa. Nel saldo migratorio non sono inclusi gli studenti stranieri immatricolati nelle sedi universitarie italiane, gli italiani residenti all'estero e gli iscritti alle Università telematiche. A partire dal 2001-02 il saldo degli studenti e il numero di immatricolati per regione sono calcolati per regione sede del corso e non più per regione sede dell'ateneo. Tale calcolo permette di attribuire correttamente la sede di immatricolazione degli studenti: è il caso degli studenti dell'Università Cattolica di Milano (sede dell'ateneo) iscritti nelle sedi dei corsi di Roma.

(e) I valori dell'indicatore della regione Abruzzo potrebbero essere influenzati dagli iscritti presso le sedi universitarie della regione in seguito a convenzioni stipulate con alcuni ministeri.

(f) L'indicatore fa parte delle tavole di osservazione del QSN ed è identificato dall'ID_QSN 08.04